

Flash Azioni

Notizie sui mercati

Wall Street archivia un nuovo trimestre in guadagno proseguendo un trend rialzista avviato dai minimi di aprile. L'S&P500 registra anche il miglior mese di settembre dell'ultimo decennio grazie a una stagione di risultati societari incoraggiante e soprattutto al riavvio di una politica monetaria espansiva da parte della Fed. Si tratterà ora di verificare il mantenimento di questo atteggiamento della banca centrale anche nei prossimi mesi in modo da garantire condizioni finanziarie migliori e una liquidità al sistema in grado da alimentare nuovi acquisti sui mercati. Nel breve gli investitori valuteranno i dati del mercato del lavoro in USA, di venerdì, mentre un aumento della volatilità potrebbe derivare dal fallimento dei colloqui politici per evitare la chiusura delle attività federali negli Stati Uniti; quest'ultima potrebbe ritardare anche la pubblicazione di importanti dati macroeconomici con un aumento dell'incertezza sui listini. Tale situazione potrebbe pesare sull'andamento odierno, con le borse asiatiche che, stamani, presentano un andamento debole con i listini cinesi chiusi per festività nazionale. Avvio cauto anche per i mercati europei con le prese di profitto che potrebbero prevalere dopo i guadagni di ieri.

Notizie societarie

BANCA MPS-MEDIOBANCA: rinnovo dei vertici di Mediobanca	2
BANCO BPM: allo studio l'aggregazione con Crédit Agricole Italia	2
PRYSMIAN: concorre per l'assegnazione di un progetto nel Regno Unito	2
BBVA: deliberato un dividendo "interim"	2
BANCO SABADELL: il miliardario Martinez accetta l'offerta di BBVA	3
BMW: trasformazione dell'intera gamma di vetture basate sulla nuova piattaforma Neue Klasse	3
NIKE: ricavi sopra le attese, sostenuti dalla piena esecuzione del piano di rilancio	3

1 ottobre 2025 - 09:50 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

1 ottobre 2025 - 09:55 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	42.725	0,40	24,98
FTSE 100	9.350	0,54	14,41
Xetra DAX	23.881	0,57	19,95
CAC 40	7.896	0,19	6,98
Ibex 35	15.475	1,04	33,46
Dow Jones	46.398	0,18	9,06
Nasdaq	22.660	0,30	17,34
Nikkei 225	44.563	-0,82	11,70

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BANCA MPS-MEDIOBANCA: rinnovo dei vertici di Mediobanca

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore, Bloomberg), la nomina dei nuovi vertici alla guida di Mediobanca sembra essere arrivata alle battute finali. Alla guida operativa della merchant bank milanese sembra destinato Alessandro Melzi d'Eril, attuale CEO di Anima SGR, mentre per la presidenza sarebbe stato indicato Vittorio Grilli, oggi Presidente di JP Morgan Emea ed ex ministro dell'Economia. Le designazioni avrebbero trovato il gradimento dei grandi soci di Banca MPS – in particolare Delfin, Caltagirone – e il consenso dell'AD di MPS Luigi Lovaglio. Melzi d'Eril è manager con quasi quindici anni di esperienza ai vertici di Anima, la più grande SGR indipendente italiana, e quindi con competenze consolidate nel wealth e nell'asset management.

BANCO BPM: allo studio l'aggregazione con Crédit Agricole Italia

Secondo quanto riportato da varie fonti di stampa (tra cui Il Sole 24 Ore), la possibile aggregazione tra Banco BPM e Crédit Agricole Italia sarebbe allo studio di nuovi consulenti finanziari nominati da Crédit Agricole. Si tratta del banchiere d'affari francese Matthieu Pigasse e dell'italiano Claudio Costamagna. I due nuovi advisor starebbero cercando di trovare un'impostazione industriale e finanziaria che consenta la fattibilità di un'aggregazione tra i due gruppi senza scatenare l'utilizzo del Golden Power da parte del Governo italiano, come invece è avvenuto per il tentativo di UniCredit. Secondo la stessa fonte di stampa, lo schema complessivo dell'operazione potrebbe realizzarsi anche in più fasi e tra i temi oggetto di negoziato ci sarebbe anche la governance del gruppo che nascerebbe unendo Banco BPM a Crédit Agricole Italia.

PRYSMIAN: concorre per l'assegnazione di un progetto nel Regno Unito

Prysmian ha annunciato una trattativa contrattuale per l'assegnazione di una commessa, del valore di 2 miliardi di euro, nel mercato delle rinnovabili europee. La società italiana è stata selezionata da SP Transmission e National Grid Electricity Transmission, proprietari dei sistemi di trasmissione elettrica in Gran Bretagna, come preferred bidder, ossia miglior offerente, per la connessione in cavo ad alta tensione in corrente continua Eastern Green Link 4. Il progetto, che collegherà Scozia e Inghilterra attraverso il Mare del Nord, avrà un ruolo centrale nel rafforzare ulteriormente la sicurezza energetica del Regno Unito.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Azimut Holding	32,93	4,04	0,76	0,61
A2A	2,23	2,16	8,05	6,87
Brunello Cucinelli	93,00	2,04	2,68	0,61
Mediobanca	17,24	-6,86	10,33	8,35
Saipem	2,46	-3,57	49,53	35,92
Amplifon	13,86	-2,02	2,38	1,74

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BBVA: deliberato un dividendo "interim"

Il consiglio di Amministrazione di BBVA ha deliberato la distribuzione di un dividendo "interim" pari a 0,32 per ogni azione con stacco in borsa il prossimo 5 novembre e pagamento il successivo 7 novembre. Tale importo sarà disponibile anche agli azionisti di Banco Sabadell che aderiranno

all'offerta lanciata da BBVA: in tal modo, la banca aumenta l'offerta di circa 322 mln di euro portando il valore complessivo a circa 17,2 mld di euro.

BANCO SABADELL: il miliardario Martinez accetta l'offerta di BBVA

Il miliardario messicano David Martinez, membro del consiglio di Banco Sabadell e titolare del 3,86% del capitale, ha deciso di accettare l'offerta da 17 mld di euro di BBVA, in contrasto con il Board della banca che l'aveva respinta. Martinez ritiene che la fusione creerebbe "un'entità più competitiva e redditizia", capace di generare valore nel lungo periodo. Il suo sostegno potrebbe influenzare altri azionisti, che hanno tempo fino al 10 ottobre per aderire all'offerta migliorata (+10%). Il presidente di BBVA, Carlos Torres, ha parlato di conferma della validità dell'operazione, mentre Sabadell ha minimizzato l'impatto della decisione. Secondo RBC, Royal Bank of Canada, una delle maggiori istituzioni finanziarie del Nord America, la mossa è negativa per l'immagine di Sabadell ma non determinante per l'esito, con un livello di adesione atteso tra il 30% e il 50%. Martinez ha aggiunto che il prezzo è "secondario" rispetto ai benefici strategici della fusione, pur riconoscendo le interferenze politiche che ne hanno rallentato il percorso.

BMW: trasformazione dell'intera gamma di vetture basate sulla nuova piattaforma Neue Klasse

BMW ha in programma di trasformare l'intera gamma di vetture nei prossimi due anni, utilizzando la tecnologia e il design introdotti con la iX3 e la nuova piattaforma Neue Klasse; il gruppo è intenzionato a lanciare oltre 40 nuovi modelli che trarranno vantaggio, appunto, dall'architettura elettronica di nuova generazione. BMW combinerà gli aspetti più avanzati della Neue Klasse, ovvero un design rinnovato e il sistema Panoramic iDrive, e quelli avanzati di assistenza alla guida (ADAS); inoltre, le nuove vetture avranno funzionalità basate sull'intelligenza artificiale e costanti aggiornamenti software.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Industria De Diseno Textil	46,97	2,67	2,54	2,19
Wolters Kluwer	116,15	1,98	0,75	0,78
Bayer	28,23	1,86	1,82	2,05
TotalEnergies	51,73	-2,49	5,38	4,03
Nordea Bank	13,98	-1,93	4,72	3,88
Hermes International	2083,00	-1,70	0,05	0,05

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

NIKE: ricavi sopra le attese, sostenuti dalla piena esecuzione del piano di rilancio

Nel 1° trimestre dell'anno fiscale 2026, il gruppo ha registrato ricavi per 11,72 mld di dollari (+1,1% a/a), superando le attese di 11,02 mld. Le vendite all'ingrosso sono cresciute del 6,3% a 6,8 mld, mentre quelle dirette sono calate del 4,3%. A livello geografico, buone performance in Nord America (+4%) e EMEA (+6%), a fronte di un calo in Cina (-9,2%). Per categoria, l'abbigliamento è cresciuto del 9,3%, le calzature sono rimaste stabili (-0,7%) e le attrezzature sportive sono salite del 4,5%. Le vendite digitali hanno registrato un calo del 12% (in miglioramento rispetto al -20% precedente), mentre Converse ha segnato un -27%. In tale contesto, Nike mostra segnali concreti di ripresa, grazie al piano di ristrutturazione guidato dall'AD Elliott Hill, volto a rifocalizzare l'azienda sugli sport chiave (running e basket) e a ricostruire i rapporti con i rivenditori. Il margine lordo si è ridotto al 42,2%, con un utile per azione di 49 centesimi e un EBIT in calo del 17% a 1,4 miliardi (comunque sopra le stime). Le scorte sono diminuite dell'1,7% e la liquidità è scesa a 7,02 miliardi (-17%). Hill ha avviato una semplificazione organizzativa e rilanciato la linea femminile con il nuovo marchio NikeSkims, in collaborazione con Kim Kardashian, accolto positivamente

dal mercato. Secondo gli analisti, Nike beneficia del rafforzamento dei rapporti con i partner commerciali, ma dovrà continuare a lavorare per consolidare il rilancio e contrastare la concorrenza di On e Hoka.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Merck & Co.	83,93	6,81	3,41	3,52
Amgen	282,20	3,00	0,96	0,99
Nvidia	186,58	2,60	47,30	47,34
Salesforce	237,00	-3,30	1,59	2,19
American Express	332,16	-2,97	0,66	0,74
Amazon.Com	219,57	-1,17	13,84	13,55

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Warner Bros Discovery	19,53	3,53	12,39	15,72
Astrazeneca -Spons	76,72	3,49	1,49	1,24
Amgen	282,20	3,00	0,96	0,99
Mercadolibre	2336,94	-6,57	0,13	0,11
Paypal Holdings	67,06	-3,76	4,72	3,56
Baker Hughes	48,72	-3,62	3,37	2,68

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/person-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AI AF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi